



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE di LONIGO

Sedi Associate: ITE/ITT – IPS/IeFP

Via Scortegagna, 37 – 36045 Lonigo (VI)

Tel. Segreteria 0444.831271 - Fax 0444.834119

E-Mail amministrazione@iislonigo.edu.it

Pec VIIS01100N@pec.istruzione.it

Codice Ministeriale **VIIS01100N**

Codice Fiscale **95089660245**

Prot. vedi segnatura

DETERMINA N. 237/2022

Agli atti

All'albo on line

Al sito web - sezione dedicata

Amministrazione trasparente

OGGETTO: *Determina per l'affidamento diretto di importi inferiori alla soglia di € 40.000,00, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante Ordine Diretto, per un importo contrattuale pari a € 12.280,00 (IVA esclusa), per l'acquisto di materiale per i laboratori – ZETALAB*

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 22550 del 12 aprile 2022 Avviso pubblico per la realizzazione di laboratori green nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Centro Nord - Azione 13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”.

CNP: 13.1.4A-FESR PON-VE-2022-10

CUP: B24D22000270006

CIG: Z7B395C19F

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- CONSIDERATA** la necessità di acquistare materiale per i laboratori;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	il Regolamento d'istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture, approvato con delibera n. 1/2/2018 del 28/12/2018 ed il Regolamento interno, contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale, da parte del Dirigente Scolastico, approvato con delibera n. 6 del 13/12/2021;
VISTO	Il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 9 del 28/01/2022;
VISTO	l'Avviso pubblico prot.n. 22550 del 12 aprile 2022 Avviso pubblico per la realizzazione di laboratori green nelle scuole del secondo ciclo delle regioni del Centro Nord - Azione 13.1.4 – "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo"
VISTA	la lettera di autorizzazione a procedere allo svolgimento delle attività di progetto: prot. AOOGABMI-73106 del 05/09/2022, "Azione 13.1.4 – Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo";
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> », come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
VISTO	in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] <i>la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti</i> »;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]</i> »;
VISTO	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]</i> »;
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> », le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] <i>la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza</i> »;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico,</i>

delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO

di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio d'Istituto n. 6 del 13/12/2021 che eleva a 40.000,00 euro l'importo per l'affidamento diretto di beni e servizi così come previsto dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO

della necessità di acquistare materiale per i laboratori, per un importo di **€ 12.280,00 (IVA esclusa)**;

PRESO ATTO

che la spesa complessiva per il servizio / fornitura, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad **€ 12.280,00 (IVA esclusa)**;

TENUTO CONTO

Che le prestazioni offerte dall'operatore per un importo pari a **€ 12.280,00 (IVA esclusa)**, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto l'offerta risulta essere la più conveniente in termini di congruità del prezzo in rapporto alla qualità del prodotto;

TENUTO CONTO

che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016; iii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario la clausola che preveda, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi / forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad **€ 12.280,00 (IVA esclusa)**, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;
- VISTA** l'impossibilità di procedere su MEPA con l'ordine a causa del malfunzionamento del sistema;
- VISTO** l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
- VISTA** l'autocertificazione di insussistenza cause di esclusione di cui all'art.80 e possesso dei requisiti di cui all'art.83 del D.lgs 50/2016 e s.m.i;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto tramite Ordine Diretto, all'operatore economico **Zetalab s.r.l. - Via Umberto Giordano, 5 - 35132 Padova - P.I. 03523260283** per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€ 12.280,00 (IVA esclusa)** per la fornitura di:
 - n. 1 Lavavetreria PG 8504 AE ADP (versione con pompa)
 - n. 1 A802 ugello di risciacquo
 - n. 1 A 150 cesto inferiore moduli
 - n. 1 A 302/3 Modulo 4X8
 - n. 1 A 101 cesto superiore
 - n. 1 accessorio da mezzo piano AK 12/1 per l'accoglimento di diversi utensili
 - n. 1 coperchio A 14/1 1/4 senza incavo per accessorio AK 12/1 in acciaio inox
 - n. 1 A 12/2 telaio A 1/2 piano
 - n. 2 procare lab 30 C neutralizzante
 - n. 2 procare lab 11AP-10KG
 - n. 2 procare lab univarsal 61
 - n. 160 occhiali di protezione lente chiara e laterale forellato mod. airone
 - n. 80 camice donna/uomo 100% cotone taglie M labor BCO
 - n. 80 camice donna/uomo 100% cotone taglie L labor BCO
 - n. 6 bottiglioni con rubinetto in HDPE 10 L
 - n. 10 acqua RPE per analisi 5L
 - n. 30 matita vetrografica a punta media nero
 - n. 3 MICROSCOPIO BINOCULARE ACRO 1000X - ILLUM. A LED – TAVOLINO TRASLATORE
 - n. 2 MICROSCOPIO BINOCULARE E-ACRO 400X - ILLUM. A LED - TAV. TRASLATORE APPLICATO
 - n. 2 VETRINI PORTAOGGETTO 76X26MM MOLATI CONFEZIONE 50 PZ
 - n. 1 CONFEZIONE 25 VETRINI PREPARATI
- il criterio di scelta del contraente è quello dell'offerta complessiva economicamente più vantaggiosa;

- di autorizzare la spesa da imputare sul capitolo A.03.18; dell'esercizio finanziario 2022;
- Il responsabile del procedimento è lo stesso Dirigente che emana la presente Determina.

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet della scuola: <https://www.iislonigo.edu.it/> alla voce Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Lucia Russo

Firmato digitalmente ai sensi del Codice Amministrazione Digitale decreto legislativo 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm. ii.